



Partito Democratico

<http://www.pdportogruaro.org/>

07 DICEMBRE 2009- Comunicato Stampa

ANCORA SUL BILANCIO TRIENNALE DELLA PROVINCIA

Risposta a quanto affermato dall'ass. Gasparotto nella stampa locale del 1 dicembre scorso riguardo Bilancio Triennale Provincia.

Non vi è alcuno spirito polemico, tanto meno una incapacità nel leggere i numeri, ma solo la volontà di mettere in evidenza come nel costruire un bilancio di previsione qualsiasi ente locale, provincia di Venezia compresa, deve tener conto non solo di risorse, ma anche di scelte e priorità sul territorio nelle materie di propria competenza.

Parlando di “differenza di trattamento tra Sandonatese e Portogruarese”, ha ragione l'ass. Gasparotto quando fa riferimento al bilancio triennale nel suo complesso, ma sa benissimo, essendo anche sindaco da molti anni, che se si vuole ragionare su dati concreti, cioè “certi”, non si può che fare riferimento nello specifico al 2010, perché per i due anni successivi tutto può essere modificato e quindi variazioni al preventivo triennale e relativi programmi allegati sono sempre possibili. Per fare un esempio, l'aver previsto per il 2012 l'intervento per l'IPSIA D'Alessi per complessivi 7 M di Euro, è senz'altro un obiettivo da condividere che però può significare tutto sotto il profilo delle intenzioni, ma anche niente se non si verificheranno tutte le condizioni per attuarlo (accordi, progetti e risorse).

Resta dunque confermato (perché i numeri sono pur sempre numeri) che, **se ci fermiamo al 2010, nel “settore viabilità” il Sandonatese godrà di 4,58 M di Euro in più del Portogruarese e nel settore “edilizia scolastica” di 3,15 M di euro in più, tenendo conto degli interventi di messa in sicurezza – previsti per legge – agli istituti superiori.**

Per i successivi 2011 e 2012 dunque si vedrà, perché sul futuro nessuno può scommettere.

Su questa doverosa premessa, che è essenziale ai fini di quanto in precedenza sostenuto, si possono anche fare, rimanendo in ambito di competenza provinciale, alcune essenziali osservazioni:

1) Perché non si è inteso proseguire, già il prossimo anno, con i finanziamenti per il completamento del plesso “B” del Nievo vista la carenza di aule presso i licei XXV Aprile e Belli e liberare così l'ala est di Villa Martinelli per procedere al più presto ai relativi lavori di adeguamento necessari al trasferimento del tribunale da palazzo Venanzio? Forse perché tutti gli sforzi (6 M di Euro nel 2010) devono essere concentrati sul liceo Montale di San Donà in previsione anche del richiesto nuovo indirizzo linguistico, oggi presente solo a Portogruaro?

2) Perché nel bilancio 2010 non è previsto alcun investimento per completare i lavori di Piazza Marconi (futura Piazza della Rimembranza) e sistemare così adeguatamente gli spazi esterni ai due licei e al nuovo teatro Russole?

3) Perché, sulla base di apposito accordo di programma sottoscritto il 30 ottobre scorso, sarà la Regione Veneto, tramite Veneto Strade, a gestire 1,85 M di Euro (regolarmente inseriti nel 2010 del piano adottato dalla Giunta provinciale in data 14/10/2009) per la realizzazione delle piste ciclabili in località Lugugnana e Vie Villanova/Zecchina/Pirandello visto che le strade in questione sono di competenza provinciale (SP 42-70-72) e comunale? Qual è allora al riguardo il ruolo della Provincia di Venezia visto che tutta la progettazione (dal preliminare all'esecutivo), iniziata circa due anni fa, è stata pagata e realizzata dalla stessa Amministrazione Provinciale?

A tutte queste domande sarebbe già subito possibile dare una risposta, **confortati dal parere dello stesso ass. Gasparotto** che preferisce rinviare in avanti le diverse questioni, perché **non c'è oggi in riva al Lemene un interlocutore politico-amministrativo con cui affrontare i problemi e concordare il da farsi**. Il comune di Portogruaro infatti è commissariato!

Bene, ne prendiamo atto, perché secondo **altre voci** (il già candidato Sindaco Angelo Tabaro) **invece con l'avvento del Commissario prefettizio non sarebbe cambiato niente, nessun progetto/programma sulla città si sarebbe fermato, anzi si sarebbe fatta più chiarezza. Purtroppo, come si è visto, non è proprio così!**

C'è un'ultima annotazione da fare: certo non si può pretendere tanto o tutto, soprattutto in questi tempi di "vacche magre" per i comuni, ma almeno da parte di Regione e Provincia non vengano predisposti piani di intervento e finanziamento che "premino i figli e penalizzino i figliastri".

Con gentile richiesta di pubblicazione

PD- Coordinamento Circoli di Portogruaro

<http://www.pdportogruaro.org/>

LEGGI ANCHE: [11 Comuni del Portogruarese: figli di un dio minore?](#) (18 11 2009) in www.pdportogruaro.org